Pagina 8
Foglio 1

CORRIERE DI BOLOGNA

L'11 febbraio

Fico si svela a Milano Primi lavori in primavera

Dopo la delibera approvata dal Comune lunedì, è toccato al Caab darne seguito cominciando la corsa verso la realizzazione di Fico. L'assemblea straordinaria del Centro agroalimentare di Bologna ha approvato all'unanimità le modifiche statutarie e la presa d'atto dell'avveramento delle condizioni sospensive per l'istituzione del fondo immobiliare «Pai - Parchi agroalimentari italiani» che realizzerà Eataly World sui terreni del Caab e sarà gestito dalla società Prelios sgr. Lo statuto rinnovato include lo sviluppo immobiliare, la promozione e gestione di parchi tematici, la possibilità di produrre energia da fonti rinnovabili sui propri terreni anche per venderla ad altri. Al Mercato ortofrutticolo infatti lo scorso maggio è stato

costruito un impianto fotovoltaico di 43.750 pannelli solari. «Il Comune, che ha un suo delegato alle partecipate, la vicesindaco Giannini, per venire a votare sì aveva bisogno della delibera del consiglio comunale — precisa il presidente Caab, Andrea Segrè (foto) — adesso è ufficiale, mancano solo altri investitori a livello nazionale e internazionale dato che quelli di Bologna si sono già fatti avanti». Per questo la prossima settimana, martedì 11, Fico verrà presentato in un conferenza stampa nazionale a Milano al Circolo della Stampa. Sarà presente anche Oscar Farinetti. «Gli investitori nazionali ci sono, devono solo ufficializzare la loro partecipazione». Il progetto

Fico però continuerà il suo road show per il mondo per attrarre capitali: prossime tappe Cannes a marzo e poi Hong Kong. Entro la fine di febbraio invece la nomina del comitato di indirizzo: una persona per ogni 20 per cento delle azioni. Saranno loro a stilare le regole a cui dovrà attenersi la nuova società che costituirà Farinetti per vagliare gli esercenti che entreranno in Eataly World. Per cominciare i lavori a primavera.

Andrea Rinaldi

© RIPRODUZIONE RISERVATA



